Ancora un omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, al Teatro dell'Opera di Roma, con un altro titolo risorgimentale per eccellenza di Giuseppe Verdi: dopo il *Nabucodonosor* dello scorso marzo *La battaglia di Legnano*, in scena dal 24 maggio.

Il melodramma in quattro atti viene presentato in un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera in collaborazione con il Gran Teatre del Liceu di Barcellona, firmato da Ruggero Cappuccio, di nuovo protagonista dopo il successo de *L'elisir d'amore* a febbraio. Sul podio dell'Orchestra del Teatro dell'Opera il direttore israeliano Pinchas Steinberg, mentre il Coro è affidato a Roberto Gabbiani

Le scene e i costumi sono di Carlo Savi. Nel cast Dmitriy Beloselskiy (Federico Barbarossa), Luca Salsi/Giuseppe Altomare (Rolando), Tatiana Serjan/Serena Farnocchia (Lida), Yonghoon Lee/Riccardo Massi (Arrigo), Gianfranco Montresor (Marcovaldo).

La battaglia di Legnano, composta in breve tempo nel 1849 dal giovane Verdi su libretto di Salvatore Cammarano, è un'opera in cui al classico triangolo passionale del melodramma si intreccia la vicenda storica che vide i comuni dell'Italia settentrionale, uniti nella Lega Lombarda, in lotta contro Federico Barbarossa. Proprio a Roma vi fu la prima rappresentazione, il 27 gennaio del 1849 al Teatro Argentina. Era la vigilia della proclamazione della Repubblica Romana e le forti tinte patriottiche dell'opera ne decretarono il grande successo.

Unico precedente de *La battaglia di Legnano* al Teatro dell'Opera nella stagione 1983-84, con la direzione di Gabriele Ferro e la regia di Pier Luigi Pizzi.

Teatro dell'Opera
La battaglia di Legnano
di ***Giuseppe Verdi***
Prima: martedì 24 maggio (h.20.30)
Repliche: 26 (h.20.30), 28 (h.18), 29 (h.17) e 31 maggio (h.20.30).
Info: www.operaroma.it

10 MAG 201 - MZ